
Papa Francesco: a Corpo diplomatico, "proseguire il cammino intrapreso con la Cina"

“Un’intesa di carattere essenzialmente pastorale”. Così il Papa, nel discorso al Corpo diplomatico, ha definito il prolungamento dell’Accordo Provvisorio sulla nomina dei vescovi in Cina, firmato a Pechino nel 2018 e rinnovato il 22 ottobre scorso. “La Santa Sede auspica che il cammino intrapreso prosegua, in spirito di rispetto e di fiducia reciproca, contribuendo ulteriormente alla soluzione delle questioni di comune interesse”, l’augurio di Francesco, che ha fatto notare come l’anno da poco conclusosi “ha lasciato dietro a sé un carico di paura, sconforto e disperazione, insieme con molti lutti”: “Esso ha posto le persone in una spirale di distacco e di sospetto reciproco e ha spinto gli Stati a erigere barriere”. “Il mondo interconnesso a cui eravamo abituati ha ceduto il passo ad un mondo nuovamente frammentato e diviso”, il monito del Papa, che ha ricordato come per affrontare la pandemia, che “coinvolge di fatto tutta l’umanità e i Paesi del mondo” e “incide su molteplici aspetti della nostra vita”, è stata istituita per sua iniziativa la Commissione Vaticana Covid-19, “con lo scopo di coordinare la risposta della Santa Sede e della Chiesa alle sollecitazioni giunte dalle diocesi di tutto il mondo, per far fronte all’emergenza sanitaria e alle necessità che la pandemia ha fatto emergere”. “Fin dall’inizio è parso infatti evidente che la pandemia avrebbe inciso notevolmente sullo stile di vita cui eravamo abituati, facendo venire meno comodità e certezze consolidate”, ha rivelato Francesco, secondo il quale la pandemia “ci ha messo in crisi, mostrandoci il volto di un mondo malato non solo a causa del virus, ma anche nell’ambiente, nei processi economici e politici, e più ancora nei rapporti umani. Ha messo in luce i rischi e le conseguenze di un modo di vivere dominato da egoismo e cultura dello scarto e ci ha posto davanti un’alternativa: continuare sulla strada finora percorsa o intraprendere un nuovo cammino”.

M.Michela Nicolais